



DOSSIER educazione finanziaria

La lezione di John Bollinger «Bene gli investimenti sostenibili E attenti ai mercati emergenti»

L'INIZIATIVA
GRATUITA
IN PILLOLE

Percorsi formativi
adatti a tutti

Prosegue il corso online di educazione finanziaria voluto da Traderlink e Qn Economia. Per seguirlo basta collegarsi al sito youfinance.it.

Il percorso formativo è gratuito e fruibile da tutti. All'interno del sito troverete gli interventi di prestigiosi trader, formatori e consulenti. Il materiale è suddiviso in quattro percorsi formativi di base con quattro dispense ciascuno. Tutte le lezioni (anche quelle delle scorse settimane) possono essere scaricate

Le bande di Bollinger ideate dal trader sono un indicatore di volatilità. Individuano le fasi di acquisto e vendita e la variazione dei prezzi

Francesco Gerardi
Bologna

«OGNI SFORZO per insegnare alle persone le basi della finanza, ossia come gestire i propri soldi, il proprio futuro e provvedere alla pensione in modo significativo è molto importante, davvero. Quindi, innanzitutto, voglio congratularmi con il Quotidiano Nazionale: il vostro impegno per l'alfabetizzazione finanziaria è fondamentale». Non a tutti capita nella vita di inventare e dare il proprio nome a qualcosa che verrà usato in tutto il mondo nei decenni a seguire. John Bollinger, analista finanziario e scrittore americano, è entrato di diritto in quel club esclusivo all'inizio degli anni Ottanta, quando ha creato la tecnica universalmente nota come Bollinger Bands: le bande di Bollinger.

Per spiegarle ai non addetti ai lavori, basti dire che sono considerate dai trader uno degli strumenti più efficaci tra gli indicatori di analisi tecnica. Sono un indicatore di volatilità e permettono di individuare le fasi di iper-comprato e iper-venduto, nonché il range di variazione dei prezzi.

Insomma, sono un campanello d'allarme il cui obiettivo è individuare gli scostamenti significativi di un prezzo rispetto alla propria media, perché ciò potrebbe segnalare la nascita di un nuovo trend e l'inizio di una fase rialzista.

Se i prezzi sono il fiume, le bande sono gli argini che segnalano l'esondazione.

Bollinger oggi è il presidente del Bollinger Capital Management e sarà ospite d'onore del grande evento finale di Youfinance a Bologna il 5 e il 6 aprile (all'Hotel Carlton).

Mr. Bollinger, restiamo sul tema dell'educazione. Qui in Italia abbiamo iniziato ad accorgerci dell'ignoranza finanziaria, specialmente tra i gio-



vani. Negli Stati Uniti com'è la situazione?

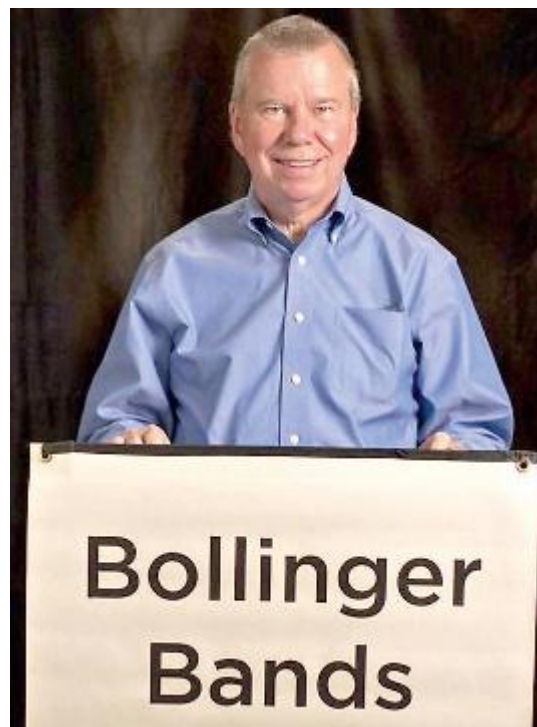
«Non è un problema solo in Italia, anche in America i ragazzi escono dal college e iniziano la carriera con scarse conoscenze di economia e finanza, purtroppo. Qui esiste l'abitudine di contrarre un debito per gli studi e quello di ripagarlo sembra essere l'unico problema finanziario su cui i giovani si concentrano! Da una parte è comprensibile, ma dobbiamo sforzarci di più».

Passando al mercato, si sente molto parlare di investimenti sostenibili e responsabili. Sono una moda o qualcosa su cui puntare?

«Non sono una moda. Almeno negli Stati Uniti gli ESG, come li chiamiamo (acronimo di Environment, social and governance, ndr), sono una gran cosa e non da poco. Io vivo in California e il sistema pensionistico degli impiegati pubblici (CalPERS, ndr) ha puntato forte su questi investimenti da molto tempo. Sono stati gli investitori istituzionali a iniziare la tendenza con i fondi delle università e poi sono passati agli investimenti sostenibili. Ora hanno guadagnato molta spinta, soprattutto tra i giovani e sinceramente penso si tratti di una cosa molto positiva, che invia il giusto messaggio al mercato».

A livello globale che momento viviamo?

«I mercati sviluppati, penso agli Usa, alcuni Stati europei e i grandi mercati asiatici, hanno valutazioni molto alte. Nei mercati emergenti sono più basse. In questa fa-



L'INVENTORE
DELLE
'BANDE'

Analista
finanziario,
ha inventato
le 'bande
di Bollinger'

Esperti in streaming
e webinar aperti

Fino al primo aprile viene pubblicata online una nuova dispensa e ogni due settimane si possono ascoltare in live streaming i relatori. Nel corso ci sono anche 10 dispense speciali e 8 incontri in live streaming (webinar) con gli esperti

se, quindi, i paesi emergenti stanno diventando più interessanti per gli investitori e penso che la tendenza continuerà. Teniamo presente però che quei mercati sono più rischiosi».

Recentemente Warren Buffett ha ridotto la quota in Apple dell'1%. Che segnale è per il settore tecnologico?

«In effetti c'è un gran deflusso di titoli dei 'FANG stocks': Facebook, Amazon, Netflix e Google. Non so che idee abbia Warren, ma immagino che abbia pensato di monetizzare per investire su aree che hanno valutazioni più basse. Era tempo di prendere un po' di soldi dal tavolo».

Che impatto ha avuto il presidente Trump sull'economia Usa?

«C'è ancora una forte crescita. Abbiamo rallentato un po' nel primo trimestre, è vero, ma l'economia rimane forte. I numeri dell'occupazione sono fantastici e non vedo alcun cambiamento in vista su questo. Nell'immediato futuro penso che non cresceremo in modo sorprendente, ma continueremo a crescere».

Alcuni sostengono che da noi la crisi sia diventata una condizione stabile. Che ne pensa?

«Io non credo si possano fare simili previsioni, almeno fino a quando non si saprà come si risolve la Brexit. Ci sono eventi che oscurano lo sguardo e che impediscono di proiettarsi molto in avanti e la Brexit è proprio uno di questi. Non è chiaro quali implicazioni ci saranno per l'Europa finché quella questione non si sarà risolta».

4 FEBBRAIO

- Gabriele Bellelli prima dispensa
- Investire oggi
- Gaziano e Rossi prima dispensa
- Scopri che investitore sei
- Saverio Berlinzani
- Il mercato dei cambi e le sue enormi potenzialità



11 FEBBRAIO

- Giovanni Lapidari
- Cos'è il mercato?
- Davide Biocchi
- Chi è il trader?
- Enrico Malverti
- Investire con i fondi pensione



18 FEBBRAIO

- Gaziano e Rossi seconda dispensa
- Gli strumenti finanziari, quello che assolutamente devi sapere per non finire spennato
- risposte a domande ricevute
- Gabriele Bellelli seconda dispensa
- Pianificare il proprio futuro finanziario
- Stefano Fanton – relatore Top
- Le bolle speculative nei secoli, tutto cambia, nulla cambia

25 FEBBRAIO

- Davide Biocchi seconda dispensa
- Cosa serve al trader?
- risposte a domande ricevute
- Giovanni Lapidari seconda dispensa
- Cose da imparare
- Davide Pelusi (Morningstar)
- Usare il rating gratuito di Morningstar per scegliere i fondi migliori

4 MARZO

- Gabriele Bellelli terza dispensa
- Investire con le obbligazioni
- risposte a domande ricevute
- Gaziano e Rossi terza dispensa
- 50 sfumature di consulenza. Come scegliere un vero consulente finanziario e capire chi invece è solo un piazzista
- Giovanni Trombetta
- L'evoluzione del trading. Il cammino che porta al trading sistematico

Liquido, solido e gassoso I consigli su come investire il patrimonio di famiglia

Nelle dispense di Gaziano e Rossi, da oggi scaricabili gratuitamente su youfinance.it, troveremo un percorso per comprendere come investire con lungimiranza il patrimonio di famiglia attraverso una metafora con i tre stati di aggregazione della materia

Francesco Gerardi
MILANO

«**L NOSTRO** scopo è far ragionare i risparmiatori su come è composto il loro patrimonio, dato che oggi i tempi sono cambiati: investire implica una completa revisione degli asset e delle attività. Altrimenti quello stesso patrimonio, il gruzzolo che ognuno di noi ha, piccolo o grande che sia, non ci renderà più ricchi, ma anzi probabilmente più poveri».

Salvatore Gaziano e Roberta Rossi sono giunti alla fine del loro percorso di Youfinance.it su come investire il patrimonio finanziario. La loro ultima dispensa mutua il titolo dalla terminologia della chimica: «Liquido, solido e gassoso. Ecco come investire con lungimiranza il patrimonio di famiglia».

do e gassoso. Ecco come investire con lungimiranza il patrimonio di famiglia».

Questa immagine tratta dagli stati di aggregazione della materia cosa indica?

«È una metafora poco finanziaria – risponde Roberta Rossi – ma che serve per spiegare i tre tipi possibili di investimenti. I nostri patrimoni possono essere pensati infatti come costituiti da componenti solide, liquide e gassose. I solidi sono gli immobili. I liquidi sono la liquidità depositata sui conti correnti. Le componenti gassose sono quelle degli investimenti mobiliari, ovvero tutto ciò che è quotato: azioni, obbligazioni, fondi, Etf, eccetera. Gli italiani sono da sempre molto «solidi», ossia hanno molti immobili nel portafoglio, molto

«liquidi», ma poco «gassosi»».

Questo perché?

«Perché tendono ad associare all'investimento finanziario un concetto di rischio, per cui non volendo rischiare, se ne tengono lontani. Solo che, considerati i tempi che corrono, questa abitudine ha una grave conseguenza».

Quale?

«Che così facendo – spiega Salvatore Gaziano – hanno scarse probabilità di aumentare la propria ricchezza. Consideriamo lo scenario attuale: le case negli ultimi dieci anni si sono svalutate di circa il 25% e c'è un grosso inventuto. Questo tipo di ricchezza, che nella testa degli italiani è sicura, in realtà ci sta rendendo più poveri e le prospettive sono sempre più calanti. Anche il secondo investimento preferito dagli italiani, il parcheggio della liquidità sui conti, non produce più ricchezza e non si rivaluta con i tassi attuali. Gioco forza dobbiamo aumentare le componenti finanziarie, le uniche in grado di aumentare il patrimonio».

In questa lezione vi sofferma-



AVVERSIONE ALLE PERDITE

Salvatore Gaziano e Roberta Rossi, coconsulenti finanziari indipendenti

te sugli errori più tipici quando si inizia a investire sui mercati.

«Sì, c'è una parte di finanza comportamentale. Un esempio è quello dell'avversione alle perdite che ci fa fare scelte non razionali come quella di non chiudere mai operazioni in perdita».

E allora, per sapere tutto sugli errori più comuni, scaricate la dispensa su Youfinance.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MILANO

«**GLI ITALIANI** sono abituati a investire in fondi comuni di investimento, prodotti quasi sempre inefficienti perché estremamente costosi. Un'alternativa però c'è, anche se meno nota: gli Etf». La quarta e ultima dispensa su Youfinance.it del trader e formatore Gabriele Bellelli (nella foto) ha per titolo «Investire con gli Etf e gli Etc».

Perché sono meno conosciuti dai risparmiatori?

«Per un motivo molto semplice: le banche non hanno interesse a parlarne. Mentre per i fondi gli istituti di credito hanno laute commissioni di gestione annua, per gli Etf no, solo quelle di negoziazione».

Gabriele Bellelli «Ecco i vantaggi di Etf ed Etc»

Quali vantaggi hanno?

«Per il piccolo investitore, il buon padre di famiglia, sono uno degli strumenti migliori. Il loro primo pregio è appunto quello di costare molto meno. Mediamente un fondo costa l'1,8-2% all'anno, un Etf solo lo 0,4%».

Ce ne sono altri?

«Non possono fallire e sono prodotti molto diversificati al loro interno, perché non investono mai in una specifica azione ma in panieri. Sono a rendita passiva rispetto al benchmark sottostante, per cui non c'è il rischio di ottenere una sotto-performance, cosa che invece nei fondi è molto frequente. In più c'è la trasparenza del prezzo».

Ossia?

«Mentre nell'acquisto dei fondi si sottoscrive il contratto oggi, ma ti viene detto il prezzo e la quantità tra tre giorni, perché non sono quotati in tempo reale, gli Etf si possono comprare e vendere come fossero azioni, con una quotazione del momento».

Hanno anche difetti?

«Non tutti gli Etf sono liquidi, cioè abbastanza scambiati. Bisogna conoscerli per capire quali si possono mettere in portafoglio senza problemi e quali evitare. Inoltre sia le cedole che le plusvalenze sul prezzo vengono considerate reddito di capitale e non possono essere usate per recuperare minusvalenze pregresse».

Tutto su Etf ed Etc su Youfinance.it.

f. ger.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CORSO ONLINE



www.youfinance.it

11 MARZO

- Giovanni Lapidari terza dispensa
- Cenni di analisi grafica di base
- risposte a domande ricevute
- Davide Biocchi terza dispensa
- Selezione dei titoli e tempismo
- Alessandro Aldrovandi
- L'importanza dei volumi nel trading

18 MARZO

- Gaziano e Rossi quarta dispensa
- Liquido, solido e gassoso.
Ecco come investire con lungimiranza il tuo patrimonio di famiglia
- risposte a domande ricevute
- Gabriele Bellelli quarta dispensa
- Investire con gli Etf egli Etc
- Sante Pellegrino
- Una tecnica semplice ed efficace per individuare il Trend dei titoli azionari e non solo

25 MARZO

- Davide Biocchi quarta dispensa
- Emotività e trading
- risposte a domande ricevute
- Giovanni Lapidari quarta dispensa
- L'importanza di investire su noi stessi
- Gaetano Evangelista
- Trading sugli estremi di mercato

1 APRILE

- Wladimir Biasia
- La diversificazione valutaria in un portafoglio
- Eugenio Sartorelli
- Metodi ciclici per comprendere i mercati



Il trader Pellegrino svela il 'metodo Kiss' «Così vedo il trend dei titoli azionari»

Nelle dispense di Sante Pellegrino, da oggi scaricabili gratuitamente su youfinance.it, conosceremo una tecnica semplice ed efficace per individuare i trend dei titoli azionari e non solo

■ MILANO

«**M**AMMA dice sempre che stupido è chi lo stupido fa», sentenziava Forrest Gump nel mitico film di Zemeckis, in cui Tom Hanks veste i panni di quell'indimenticabile sempliciotto che finisce per essere testimone involontario dei più grandi avvenimenti della storia contemporanea e rivelandosi, alla fine, di una saggezza rara: davvero, il più delle volte non sono stupide le persone, ma le loro azioni. «Il mio metodo si ispira proprio a questa filosofia e infatti l'ho chiamato 'metodo kiss': non nel senso di 'bacio', ma dell'acronimo di Keep It Simple and Stupid, 'sii semplice e stupido', come Forrest Gump». Sante Pellegrino è stato uno dei primi in Italia a diventare trader professionista e formatore in questo campo. Ha mosso i primi passi quando era ventenne e oggi, a poco più di 40 anni, ha accumulato un'esperienza molto va-



sta. Nella lezione su Youfinance.it spiega la sua personalissima tecnica per individuare il trend dei titoli azionari e non solo, un metodo che si propone come semplice ed efficace allo stesso tempo.

Come è nato l'approccio 'alla Forrest'?

«Per esigenza. Quando ho iniziato a fare questo mestiere era il lontano 1998, nella preistoria del web, ed io, pur lavorando in una

COME FORREST GUMP

Sante Pellegrino, trader professionista e formatore

banca, avevo bisogno di uscire dagli schemi obsoleti e dalle solite indicazioni fornite agli investitori. Cercavo qualcosa di diverso e tecnologicamente avanzato. Gradualmente ho elaborato una metodica che mi consentiva di essere competitivo sul mercato e sempre in guadagno, e che oggi ha superato con successo la prova dei tempi».

In cosa consiste?

«Volevo interrompere una routi-

ne di operazioni negative che realizzavo immancabilmente all'inizio delle contrattazioni. L'idea è quella di attendere che passino i primi minuti, quando tutti i trader si affollano a prendere posizione. Dopodiché l'obiettivo è individuare da dove esce il trend del mercato: se verso i prezzi massimi o i minimi. Ecco perché Forrest Gump: è una metodologia semplice che non fa altro che inseguire la tendenza che si crea durante la giornata. È una tecnica di 'trading intra day'».

A cosa si può applicare questa idea?

«A tutti i mercati finanziari, dall'azionario all'obbligazionario, dalle materie prime alle valute. Questo perché, nonostante i differenti orari di negoziazione, quel che conta è prendere un lasso di tempo che permetta di individuare il movimento dei prezzi massimi e minimi».

Per scoprire i segreti di Forrest Gump sul trading, correte su Youfinance.it a scaricare la dispensa.

Francesco Gerardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VOSTRO CODICE

5522

Collegati a www.youfinance.it e guarda le nuove dispense. Per accedere alla dispensa speciale, riservata ai lettori di Qn Economia, inserite il codice

QN

Quotidiano Nazionale
economia e lavoro
il Resto del Carlino LA NAZIONE
IL GIORNO IL TELEGRAFO

IL DIZIONARIO DELLA FINANZA

Tan

Tasso nominale sui prestiti erogati da banche e finanziarie. Il tasso è calcolato semplicemente rapportando l'ammontare degli interessi rateali dovuti al capitale prestato, senza tener conto del costo complessivo del finanziamento

Fideiussione

Garanzia personale, prestata da un terzo all'istituto di credito, necessaria quando chi contrae il mutuo chiede di essere finanziato per il 100% del valore dell'immobile da comprare

Acid test

Indicatore di bilancio. Si ricava dal rapporto tra il totale di cassa, i crediti a breve, i titoli liquidabili immediatamente e il totale delle passività correnti, per determinare la capacità di un'impresa di pagare i propri debiti

Tasso di sconto

È il tasso d'interesse applicato alle operazioni di finanziamento al sistema bancario da parte della Banca centrale. Generalmente, è il tasso d'interesse che viene utilizzato per stabilire il valore attuale di un pagamento futuro

A
B
C